SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti

STAVENTO

Data di revisione 04-dic-2025	**Versione** 2	**Data revisione precedente:** 03-lug-2025	**Codici dei prodotti** FNG57008-39
Data di stampa 04-dic-2025		ADM.02150.F.2.H	9514711

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

STAVENTO

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato Fungicida; Uso professionale

Usi sconsigliati Tutti gli usi non indicati negli usi identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300

6. Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Cancerogenicità	Categoria 2 - (H351)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P337 +P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P273 - Non disperdere nell'ambiente P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con la regolamentazione nazionale.
Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Aggiunta di frasi per PPP	SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].
Contiene	Folpet (ISO), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

2.3 Altri pericoli

PBT / vPvB	Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.
Interferenti endocrini	Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	N. CE	N. INDEX	Peso (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Valori STA	Numero di registrazione REACH
Folpet (ISO)	133-07-3	205-088-6	613-045-00-1	37 - 42	Acute Tox. 4 (H332) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1 (H317) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400)	-	Acuto: 10	Inalazione (polveri/nebbie/aerosol): 1,89 mg/l	-
Residui (petrolio), frazionatore del reformer catalitico, solfonati, polimeri con formaldeide, sali di sodio	68425-94-5	-	-	4 - 6	Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 3 (H412)	-	-	-	-

Acido fumarico	110-17-8	203-743-0	607-146-00-X	1 - 3	Eye Irrit. 2 (H319)	-	-	-	01-2119485492-31
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	<0,036	Acute Tox. 2 (H330) Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1A (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,036 %	Acuto: 1 Cronico: 1	Inalazione (polveri o nebbie): 0,21 mg/l Orale: 450 mg/kg	01-2120761540-60

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica In caso di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione Portare l'infortunato all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Consultare subito un medico.

Contatto con gli occhi Risciacquare con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Consultare subito un medico.

Contatto con la pelle Lavare con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare subito un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Consultare subito un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti Può provocare una reazione allergica cutanea.
Per gli occhi può provocare rossore, irritazione e lacrimazione.

Sintomi ritardati Sensibilizzazione della pelle.
Può provocare cancro.

Folpet irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritante gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utile intervento medico urgente.

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiamma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Garantire un'aerazione sufficiente.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di rilascio avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente in caso di piccoli sversamenti. In caso di importanti fuoriuscite, rimuovere il prodotto con una pompa. Raccogliere meccanicamente in contenitori adatti e adeguatamente etichettati verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Evitare di respirare vapori o nebbie.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Soggetti esposti	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Valore
Acido fumarico	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	42,32 mg/m^3
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	12 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10,43 mg/m^3
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	6 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	6 mg/kg bw/d
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m^3
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m^3
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/kg bw/d

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Acido fumarico	STP	30 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acqua dolce	4,03 µg/l
	Acqua dolce - intermittente	1,1 µg/l
	Acqua di mare	0,403 µg/l
	Acqua di mare - intermittente	110 ng/l
	Sedimento di acqua dolce	49,9 µg/kg
	Sedimento marino	4,99 µg/kg
	STP	1,03 mg/l
	Suolo	3 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi	Proteggere gli occhi utilizzando occhiali protettivi ermetici di categoria III (rif. norma EN ISO 16321).
Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Guanti resistenti ai prodotti chimici (rif. norma EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato(raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm). Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico o se si verificano effetti avversi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Se non è possibile contenere fuoriuscite significative, è necessario avvisare le autorità locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Valori	Metodo	Note
Stato fisico	:	Liquido		
Colore	:	Beige opaco		
Odore	:	Caratteristico		
Punto di fusione o congelamento	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di ebollizione	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità	:	Non infiammabile		
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Punto di infiammabilità	:	>130°C	EEC A.9	
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	:	4,5 - 5,5	CIPAC MT 75.3	Soluzione acquosa 1% Temperatura: 20°C
Viscosità cinematica	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Solubilità	:	Solubile in acqua		

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto è una miscela. Per informazioni relative ai singoli componenti fare riferimento alla sezione 12.
Tensione di vapore	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa	:	1,24 - 1,27	EEC A.3 / OECD 109	Densità relativa
Densità di vapore relativa	:	Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un liquido.

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Incompatibile con oli minerali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

		Valori	Specie	Metodo	Note
Prodotto					
LD50 orale	:	>5000 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	:	>2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
LD50 inalatorio (polveri/nebbie /aerosol)	:	>5,28 mg/l	Ratto	OECD 403	
Denominazione chimica					
Folpet (ISO)					
LD50 orale	:	>2000 mg/kg	Ratto		
LD50 dermico	:	>2000 mg/kg	Ratto		
LD50 inalatorio (polveri/nebbie /aerosol)	:	>1,89 mg/l	Ratto		
Acido fumarico					
LD50 orale	:	10700 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	:	20000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
LD50 inalatorio (aerosol)	:	>1,306 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one					
LD50 orale	:	450 mg/kg			STA da Allegato VI CLP
LD50 dermico	:	>2000 mg/kg		OECD 402	
LD50 inalatorio (polveri o nebbie)	:	0,21 mg/l			STA da Allegato VI CLP

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto	:	Non irritante per la pelle	Coniglio	OECD 404

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Prodotto	:	Leggermente irritante	Coniglio	OECD 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto	:	Sensibilizzante cutaneo	Topo	LLNA

Mutagenicità sulle cellule germinali

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Prodotto : Sospettato di provocare il cancro.

Denominazione chimica

Folpet (ISO) : Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione
Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica
Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica
Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica
Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione
Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica
Folpet (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

		Valori	Specie	Metodo	Note
Prodotto					
Pesci LC50 a 96 ore	:	0,017 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
Crostacei EC50 a 48 ore	:	3,9 mg/l	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore	:	48,4 mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201	
Denominazione chimica					
Folpet (ISO)					
Pesci LC50 96 ore	:	0,098 mg/l	Salmo trutta		
Crostacei EC50 a 48 ore	:	0,68 mg/l	Daphnia magna		
Alghe EC50 a 72 ore	:	>10 mg/l	Scenedesmus subspicatus		
Acido fumarico					
Pesci LC50 a 96 ore	:	>100 mg/l	Danio rerio	OECD 203	
Crostacei EC50 a 48 ore	:	>100 mg/l	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore	:	>100 mg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Pesci LC50 a 96 ore	:	2,15 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203
Crostacei EC50 a 48 ore	:	2,9 mg/l	Daphnia magna	OECD 202
Alghe EC50 a 72 ore	:	110 µg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

		Valori	Specie	Metodo	Note
Prodotto					
Pesci NOEC	:	0,0375 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 204	
Denominazione chimica					
Folpet (ISO)					
Pesci LC50 a 28 giorni	:	0,133 mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Acido fumarico					
Alghe NOEC a 72 ore	:	100	Raphidocelis subcapitata	OECD 201	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one					
NOEC a 72 ore	:	40,3 µg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201	

Tossicità terrestre

Denominazione chimica
Folpet (ISO)

		Valori	Specie	Metodo	Note
Uccelli LD50 orale	:	>2510 mg/kg	Colino della Virginia	EPA 71-1	
Api LD50 orale	:	>236 µg/ape		EPPO 170 (1992)	

12.2 Persistenza e degradabilità

Denominazione chimica
Folpet (ISO)

		Valori	Specie	Metodo	Note
Degradazione Abiotica					
Acqua DT50 giorni	:	<0,05		OECD 111	pH 7
Suolo DT50 giorni	:	4,3		SETAC	25°C

Biodegradazione
Denominazione chimica

Folpet (ISO)	:	Facilmente biodegradabile (OECD 301B).
Acido fumarico	:	Facilmente biodegradabile 67,5% / 23d (OECD 301B)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	:	Non facilmente biodegradabile (OECD 301C)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Folpet (ISO)	: 3,017		
Acido fumarico	: 0,5	OECD 107	20°C
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	: 0,7	EU A.8	20°C

Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Folpet (ISO)	: 56	OECD 305E	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	: 6,62		

12.4 Mobilità nel suolo

Adsorbimento / desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Folpet (ISO)	: 304 ml/g	OECD 305E	Koc
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	: 0,97	OECD 121	20°C

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Evitare di scaricare i rifiuti nelle fognature, nel suolo o in un corpo idrico. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:	ONU 3082
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOLPET)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(FOLPET)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FOLPET)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9	
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9	
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente	
IMDG:	Inquinante Marino	
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente	

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale:274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale: A97, A158,A179, A197, A215		

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
STAVENTO	17752	21.12.2021

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.
Rispettare il Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea
Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Direttiva 2012/18/UE:

Categoria E1

Regolamento (UE) n. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Regolamento (UE) n. 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla Direttiva n. 91/414/CEE o al Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1A

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF - Fattore di bioconcentrazione
CAS - Numero del Chemical Abstract Service
CE - Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL - Livello derivato senza effetto
EC50 - Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EC10 - Concentrazione che dà effetto al 10% della popolazione soggetta a test
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INDEX - Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

IMO - Organizzazione marittima internazionale
ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione
LC50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
POP - Inquinanti organici persistenti
PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
SCL - Limite di concentrazione specifico
STA - Stima Tossicità Acuta
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
UE - Unione europea

Sezioni modificate rispetto alla revisione precedente:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16

Calcolo classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 CLP
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.
Dichiarazione di non responsabilità.
Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.